



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E. S. PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S. Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2018-2019 PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Giorgia Virgadola
Disciplina: Storia dell'Arte
Classe: I D Sezione Associata: Liceo Artistico "D. di Buoninsegna"
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33): 99

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

L'accertamento dei livelli di partenza è stato effettuato tramite test d'ingresso.

Il test d'ingresso, insieme a una verifica scritta e colloqui svolti in questo primo periodo di attività, hanno evidenziato una preparazione generale più che sufficiente, adeguata capacità di attenzione, interesse e partecipazione attiva al lavoro scolastico. In generale, le spiegazioni sono seguite con attenzione e vi è interesse per le lezioni dialogate e le discussioni, alle quali però intervengono quasi sempre gli stessi alunni.

La classe sin dalle prime lezioni ha tenuto un comportamento educato e rispettoso, mostrando un atteggiamento corretto e sensibile ai richiami da parte dell'insegnante.

Prerequisiti (trattandosi di una classe prima):

possesso di un elementare quadro di riferimenti storici e geografici.

FINALITA'/OBIETTIVI della disciplina

▪ Obiettivi generali:

Gli obiettivi generali relativi alla disciplina mirano alla formazione di una struttura mentale critica e operativa che consenta allo studente di fruire e assimilare gli input disciplinari in funzione di una crescita culturale rispettosa delle diverse identità ed espressioni. Le arti determinano modalità di percezione e di pensiero differenti da quelle di altre discipline, ma altrettanto necessarie allo sviluppo della mente: un pensiero flessibile, intuitivo, legato ai sensi e all'immaginazione. Attraverso lo studio della Storia dell'Arte lo studente acquisisce la capacità di confrontarsi con ciò che è differente, mutevole, inatteso. Le discipline artistiche rafforzano l'abilità di percepire, capire, selezionare e valutare stimoli sensoriali, cosa essenziale in un mondo tecnologico sovraccarico di simboli, suoni e immagini.

▪ Obiettivi trasversali:

- rendere consapevoli gli studenti del valore del messaggio artistico, frutto di una molteplicità di fattori storici, economici, culturali, sociali, religiosi, ecc.;
- incrementare le capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere.

▪ Obiettivi formativi:

- saper collaborare con gli altri nel lavoro di classe;
- saper argomentare le proprie opinioni motivandole e rispettare quelle altrui;
- saper riconoscere eventuali errori di comportamento;
- saper rispettare i tempi di una qualsiasi consegna.

▪ **Obiettivi didattici** che si prevede di raggiungere in termini di conoscenze, competenze e capacità/abilità (con riferimento alle conoscenze minime necessarie per considerare l'allievo idoneo al proseguimento degli studi):

○ **Conoscenze:**

- conoscere le principali caratteristiche storico-artistiche delle prime civiltà;
- conoscere l'evoluzione dell'arte greca dal periodo arcaico a quello classico;
- conoscere le tecniche, le tipologie costruttive e le caratteristiche formali dell'architettura romana;

- acquisire la terminologia specifica di base dell'ambito artistico.
 - o **Competenze:**
- saper individuare le varie tipologie di arte preistorica (scultura, pittura e graffiti, architettura megalitica);
- saper differenziare le principali forme architettoniche, pittoriche e scultoree egizie;
- comprendere la funzione dell'arte in età preistorica e nelle prime civiltà storiche;
- saper individuare e riconoscere le principali tipologie templari;
- appropriarsi del concetto di ordine architettonico con specifico riferimento a quelli dorico, ionico e corinzio, sapendo distinguere all'interno di essi i principali elementi costitutivi;
- riconoscere i caratteri stilistici delle arti figurative nell'antica Roma e comprenderne lo sviluppo nelle varie fasi storiche;
- comprendere le principali differenze tra le diverse culture figurative studiate;
- progressiva familiarizzazione con i primi termini specifici del lessico storico-artistico;
- saper prendere appunti, raccogliere materiale ed usare correttamente il libro di testo;
- saper utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.
 - o **Capacità:**
- capacità di contestualizzazione storico-geografica degli eventi artistici studiati;
- saper riconoscere in modo argomentativo le motivazioni, le principali tipologie, le caratteristiche specifiche e le finalità delle varie tipologie di arte preistorica;
- saper descrivere le caratteristiche e le finalità delle diverse culture figurative studiate;
- uso consapevole della terminologia specifica della disciplina;
- uso di diverse forme di informazione non necessariamente legate al libro di testo;
- espressione autonoma di giudizi personali supportati da motivazioni consapevoli.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina.
Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	<input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	x
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	x
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	x
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	<input type="checkbox"/>
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	<input type="checkbox"/>
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	<input type="checkbox"/>
7. Area musicale	
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative	<input type="checkbox"/>
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico	<input type="checkbox"/>
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole	<input type="checkbox"/>
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali	<input type="checkbox"/>
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale	<input type="checkbox"/>
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale	<input type="checkbox"/>
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"	<input type="checkbox"/>
h. aver acquisito capacità compositive	<input type="checkbox"/>

ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI



METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

Metodo di insegnamento

Lezioni frontali, discussione collettiva, lezione-dialogo.

Le lezioni si svolgeranno alternando momenti di lezione teorica ad altri più pratici come l'analisi dell'immagine, seguendo uno schema di lettura. L'analisi di un'opera sarà effettuata in rapporto a quanto studiato nella stessa disciplina nei periodi storici precedenti, procedendo per analogia e per opposizione. Sarà, inoltre, favorita la partecipazione ai lavori di ricerca e di approfondimento, per sviluppare negli alunni la collaborazione, lo spirito organizzativo e la creatività personale.

Gli interventi di recupero per quegli alunni che mostreranno difficoltà saranno fatti in itinere, riprendendo quei concetti o argomenti necessari al proseguimento del programma di quest'anno ogni qual volta sarà necessario, cercando di coinvolgere il più possibile gli alunni nel dialogo educativo.

Strumenti di lavoro

- Testo in adozione

G. Cricco – F. P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte - *Dalla preistoria all'arte romana*, Zanichelli

- Uso di sussidi diversi dal testo

Power Point, schemi e appunti personali, fotocopie, audiovisivi.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

I quadrimestre

Modulo 1 Alle origini dell'espressione artistica

- L'arte rupestre
- L'arte mobiliare
- Le architetture megalitiche

Modulo 2 Vicino Oriente e Mediterraneo

- I grandi monumenti e le arti figurative in Mesopotamia
- L'architettura in Egitto: mastabe, piramidi e templi
- Le arti figurative in Egitto: la pittura
- Le arti figurative in Egitto: la scultura
- L'arte Egea:
 - arte cicladica
 - arte minoica
 - arte micenea

Modulo 3 La civiltà artistica dei greci

- Periodizzazione dell'arte greca
- La produzione ceramica greca
- L'architettura greca: il tempio e le sue tipologie
- Gli ordini architettonici: dorico, ionico, corinzio
- L'architettura classica
- L'architettura ellenistica
- La scultura greca

II quadrimestre

Modulo 4 L'arte in Italia. Gli etruschi

- Caratteri generali
- La città
- L'architettura religiosa
- L'architettura funeraria
- La pittura funeraria
- La scultura funeraria e religiosa

Modulo 5 Roma. Dalle origini allo splendore dei primi secoli dell'Impero

- I romani e l'arte
- Le tecniche costruttive dei romani
- Le strutture murarie
- Le tipologie architettoniche
- La scultura: la ritrattistica e la scultura celebrativa
- La pittura: i quattro stili della pittura pompeiana

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l'anno)

Per verificare il livello di preparazione raggiunto saranno utilizzate sia le verifiche orali tradizionali, volte a sviluppare la padronanza linguistica e la corretta espressione ed esposizione, sia le verifiche scritte (valide per l'orale) attraverso questionari strutturati (quesiti a risposta multipla, domande a risposta aperta, vero-falso), che diventano uno strumento per lo sviluppo delle capacità di analisi e per la registrazione fedele delle competenze acquisite dagli alunni.

Orientativamente si prevedono almeno 2 verifiche orali e 1 scritta nel primo quadrimestre; 2 verifiche orali e 2 scritte nel secondo quadrimestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere)

La valutazione, che avverrà in itinere e alla fine del quadrimestre, terrà conto dell'interesse, della partecipazione, della situazione di partenza di ogni alunno e del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I criteri di riferimento valutativo saranno i seguenti:

- conoscenza delle tematiche;
- precisione e completezza delle informazioni;
- conoscenza ed uso del linguaggio specifico;
- capacità di analisi;
- livello di elaborazione delle informazioni;
- autonomia ed elaborazione critica.

I parametri adottati per il conseguimento degli obiettivi minimi (livello di sufficienza) saranno i seguenti:

- conoscenza dei contenuti fondamentali;
- conoscenza minima della terminologia specifica;
- capacità di analisi;
- capacità di esprimersi in modo sufficientemente appropriato.

Siena, 10/11/2018

La Docente
Giorgia Virgadola